

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Economia

Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza
per l'Acquisizione di Beni e Servizi"

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.n.190 del 6 novembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. n.7 del 21 maggio 2019;

VISTA la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante 'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche', lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97 / 2016 ed in particolare l'art. 17;

VISTA la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA la l.r. n.3 del 17.3.2016, recante 'Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale' ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, 'si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro', iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 - Programma 3';

PRESO ATTO che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Nuovo Codice Appalti", in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto “Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 ‘attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture’. - Circolare recante disposizioni applicative”;

VISTO l’art.24 della L.r. del 17 maggio 2016 n. 8, recante ‘modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50’, a norma del quale “a decorrere dall’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge”;

VISTE le modifiche apportate al Codice dei Contratti dal D.lgs. n. 56 del 19.4.2017, recante “disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n.50/2016”, dal D.L. n.32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. “Sblocca cantieri”) e dal D.L. n. 124/2019 (cd. “Decreto fiscale”), convertito con Legge n. 157/2019;

VISTA la circolare prot.n.113312 del 26.5.2017 dell’Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità recante le prime indicazioni applicative sulle disposizioni integrative e correttive al D. Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 secondo quanto disposto con il D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168, con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019 con la quale è stato istituito, ai sensi dell’art.4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e s.m.i., presso l’Assessorato regionale dell’Economia, l’Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);

VISTA la nota prot. n. 5369 del 1.09.2020, a firma dell’Assessore regionale dell’Economia, con la quale l’Avv. Antonio Lo Presti è stato designato Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi;

CONSIDERATO che:

- con D.A.S. n.2117 del 30.10.2017 è stata indetta la procedura aperta per l’affidamento dei servizi di pulizia e servizi accessori, nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M. 24.12.2015, per un importo complessivo di euro 227.686.423, 23 di cui euro 1.017.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, in dieci (10) lotti territoriali;

- la stessa procedura è stata, poi, aggiudicata con D.A.S. n.2393 del 9.10.2019 e con D.A.S. n.2408 dell’11.10.2019 dalla Centrale Unica di Committenza per un importo complessivo pari ad Euro € 205.021.281,21, di cui € 1.017.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

- avverso le risultanze della gara in oggetto sono stati proposti i ricorsi al T.A.R. Palermo dalle ditte Dussmann (n.r. 2476/2019, n.2477/2019, 2478/2019, 2480/2019, 2481/2019, 2482/2019) e dalla ditta Rekeep, prima Manutencoop Facility Management (n.r. 2709/2019, 2710/2019, 2711/2019, 2712/2019, 2715/2019, 2732/2019), cui sono seguiti i ricorsi incidentali delle ditte Euro & Promos ed ATI Ferco/Lancar/Gedis;

- i predetti contenziosi sono stati definiti con le sentenze della sezione I, T.A.R. Palermo, n.1296 (quelli introdotti dalla Dussmann) e n.1297 del 20.4.2021 (quelli introdotti dalla Rekeep);

VISTO il D.D. n. 62 del 10.5.2021, con il quale si è dato esecuzione alla sentenza della sezione I, T.A.R. Palermo, n.1296 del 20.4.2021, preso atto dell’annullamento delle aggiudicazioni dei lotti nn. 3, 5, 6, 7, 8 e 10 disposto nella predetta pronuncia, preso atto della risoluzione della convenzione per il lotto n.1 con la ditta PFE nonché disposto l’esclusione dalle graduatorie, per tutti i lotti di gara, delle ditte PFE, Euro & Promos e Ferco s.r.l.;

RILEVATO che nel predetto provvedimento:

- con riferimento al contenzioso promosso dalla società Rekeep ed all’intervenuta pronuncia n.1297 del 20.4.2021, sez.I, T.A.R. Palermo, si è preso atto delle determinazioni di cui all’ordinanza cautelare del C.d.S. n.2163 del 23.4.2021, con la quale viene sospesa l’efficacia dell’interdittiva ANAC nei confronti della società Rekeep (prima Manutencoop);

- si è precisato che, ove intervenisse la pronuncia del C.d.S. nell'ambito del procedimento n.R. 3139/2021, in riforma alla disposta sospensione dell'efficacia dell'interdittiva ANAC, si procederà, in autotutela, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii., in favore della ditta che segue in graduatoria;

- si è dato atto che, considerati il breve lasso di tempo (l'udienza al C.d.S. risulta fissata al 25.11.2021) e le determinazioni di cui alla sentenza del T.A.R. Palermo, sez. I, n. 1297 del 20.4.2021, secondo la quale la ricorrente Rekeep *'non sarebbe ammessa alla stipulazione del contratto o alla eventuale riedizione della gara, proprio in ragione degli effetti preventivi diretti dell'interdittiva ANAC'*, gli Enti del SSR interessati (lotti nn.7,9,2,6) potranno affidare i servizi in urgenza nelle more della definizione del relativo contenzioso innanzi al Consiglio di Stato relativamente alla sospensione dell'efficacia dell'interdittiva, con riserva di stipulare successivamente i relativi contratti;

- è stata, pertanto, disposta, per effetto dello scorrimento, l'aggiudicazione in favore delle ditte:

- **Dussmann:** lotti n.1, 3, 5 e 8;

- **Rekeep:** lotti n.7,9, 2 e 6;

- **Markas & Pulitori Affini:** lotti n.10 e 4;

CONSIDERATO che, nel mentovato D.D. n.62 del 10.5.2021, ci si è, altresì, riservati di effettuare i controlli di legge in ordine al possesso dei requisiti, ex art.32, co.7, del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che:

- i predetti controlli sono andati a buon fine;

- sono state richieste, ai sensi dell'art.91 del D.lgs.n.159 del 6.9.2011, le informative antimafia (in data 17.5.2021 per la Rekeep; per la società Markas s.r.l. il 7.6.2021, in data 20.5.2021 per la Pulitori Affini, per la Dussman in data 26.4.2021);

VISTO il D.D. n.73 del 7.6.2021, con il quale sono state sciolte le riserve di cui al D.D.n.62/2021;

RILEVATO che:

- nel predetto D.D.n.73/2021 sono riportati gli importi annuali di aggiudicazione ed in particolare, all'art.4, è riportato un importo riferito all'offerta della società Dussman Service per dodici mesi relativamente al lotto n.1 pari ad € 5.254.449,218125;

- l'offerta annuale della ditta Dussman Service è, invece, pari ad € 8.013.628,28;

- occorre rettificare l'art.4 del D.D.n.73/2021;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata, deve dichiararsi immediatamente esecutivo;

D E C R E T A

Art.1) rettificare l'art.4 del D.D. n.73 del 7.6.2021, rideterminando l'importo dell'aggiudicazione del lotto n.1, riferito a dodici mesi, in € 8.013.628,28;

Art.2) dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nell'apposita sezione dedicata *'Esito di gara'* della procedura *de qua*, in piattaforma telematica;

Art.3) notificare il presente provvedimento immediatamente esecutivo all'A.S.P. di Palermo.

Art.4) trasmettere il presente provvedimento al Responsabile regionale dell'Anticorruzione ed all'ANAC

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016 nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, lì 8 giugno 2021

f.to Il funzionario direttivo
Marina Sciarrino

Il Dirigente Responsabile

Lo Presti